

Teatro Il terzetto mixa musica colta e humour per la rassegna «Vicoli» di Treviglio

Con le gag dei Trioche la lirica è uno spasso

Concerti comici, sketch e magia. L'arte di strada torna a Treviglio con i nuovi appuntamenti della rassegna «Vicoli», organizzata da Tae Teatro, che sabato animeranno il centro storico (dalle 18, spettacoli gratuiti, info su www.taeteatro.org).

Aprire il pomeriggio la colorata parata della Roaring Emily Jazz Band, una bizzarra orchestra in movimento che scenderà il pubblico con le musiche in voga nella New Orleans degli anni 20. Seguirà lo spettacolo del prestigiatore Marco Sereno che si svolgerà in piazza Manara. L'artista torinese presenterà «The magic show», tra gag e illusionismo. Alle 21, all'auditorium del Centro civico culturale, in via Facchetti, è attesa la compagnia Trioche in «Troppe arie». Il gruppo, nato lo scorso autunno, ha scelto per il proprio nome un gioco di parole che combina i termini trio e brioche. I componenti rivestono tutti un doppio

Arie buffe

«Troppe Arie» è lo spettacolo che porterà in scena sabato la Compagnia Trioche. Il repertorio lirico verrà reinterpretato tra gag, clownerie e virtuosismi

ruolo: sono Silvia Laniado, torinese, professione soprano lirico e clown, Franca Pampaloni, pianista e comica padovana, Nicànor Cancellieri, flautista e attore di origine argentina, che da anni vive a Firenze. I tre artisti so-



no tutti musicisti che si sono diplomati al conservatorio e dotati di humour. «Il nostro stile si basa sul contrasto tra il sublime, ovvero la musica classica, e la comicità, la prima finisce per fare da motore al divertimento —

spiega Franca —. Soprattutto la lirica, con l'uso smodato della voce e gli acuti eccessivi, si è ben prestata all'arte comica».

È il secondo lavoro dopo «Meglio tardi che mai». A firmare la regia è la cabarettista Rita Pelusio, conosciuta per essere stata sul palco televisivo di *Colorado café*. Nello spettacolo i tre protagonisti vestono i panni di una vecchia zia, del suo talentuoso nipote alle prese con le prime esibizioni e della giovane bandante che travolgerà tutti con la sua passione per la lirica. Gli interventi a sproposito finiranno per rubare la scena all'aspirante mu-

sicista. Il repertorio delle arie più famose sarà reinterpretato tra clownerie e virtuosismi musicali per trascinare gli spettatori in una sana risata.

R.S.